

Comune di
Ponte Nossa

Provincia di Bergamo



PGT

Piano dei servizi

Relazione



Il Sindaco
Avv Angelo CAPELLI

Il Responsabile UTC
Dr Arch Alessandra PELLEGRINI

redazione

STUDIO ASSOCIATO FUGAZZA

Milano - via Catalani 44

dr arch ing Angelo Fugazza
dr arch Matteo Fugazza - dr arch Paolo Fugazza
dr arch Venusta Cortesi

STUDIO ASSOCIATO FUGAZZA

Data:
settembre 2011
1

Adottato con deliberazione CC n° .. del

Approvato con deliberazione CC n° .. del

Publicato sul BURL SI n° .. del

CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE

1.1 Il Piano dei Servizi nel quadro della pianificazione comunale

In coerenza con le disposizioni della LR 12/2005 il Piano dei Servizi è caratterizzato da tre elementi principali:

- In primo luogo il Piano dei Servizi è uno strumento di lavoro per sua natura intersettoriale, poiché affronta temi e contenuti che fanno riferimento alle caratteristiche di fruibilità e di erogazione (grado di utilizzo, costi di manutenzione, accessibilità, ecc.) delle attrezzature (socio-sanitarie, per l'istruzione, per la cultura, ecc.) che fanno capo ai diversi settori dell'amministrazione comunale, nonché a enti e soggetti esterni ad essa.
- In secondo luogo, il Piano dei Servizi si relaziona necessariamente con altri studi e strumenti per quanto riguarda sia i contenuti conoscitivi, la definizione del progetto e le priorità d'azione, sia la programmazione economica e quindi la fattibilità del piano.
- Da ultimo il Piano dei Servizi è uno strumento flessibile ed aggiornabile da parte dell'Amministrazione comunale. Esso comprende un complesso archivio di dati con informazioni sulla qualità e quantità dei diversi servizi, opera una georeferenziazione delle informazioni (localizzazione sul territorio) e si relaziona con il Sistema Informativo Territoriale per la gestione, l'aggiornamento e la condivisione dei dati.

1.2 Costruzione e metodologia del Piano

La costruzione del metodo di lavoro del Piano si fonda sull'analisi "sul campo" (sul territorio e presso l'amministrazione comunale) e sulla raccolta ed elaborazione delle informazioni all'interno di una banca dati che costituisce lo strumento di riferimento per la lettura della domanda e dell'offerta di servizi, di tipo sia quantitativo sia qualitativo. Il metodo, così impostato, consente di avere sia una conoscenza diretta dello stato dei servizi della città, sia una disponibilità di informazioni con un aggiornamento continuo ed un utilizzo flessibile per il monitoraggio e l'eventuale riprogrammazione dei servizi.

La fase conoscitiva dei servizi della città avviene attraverso i seguenti passaggi:

- una lettura delle caratteristiche del sistema insediativo del territorio comunale e sovracomunale in relazione alla situazione attuale di offerta di servizi, con la classificazione e l'analisi dei servizi esistenti attraverso la costruzione dell'**inventario dei servizi** e la definizione degli ambiti territoriali di riferimento e del livello di accessibilità e fruibilità delle aree e delle attrezzature;
- una **ricognizione** della programmazione in corso, a livello comunale e sovracomunale e di tipo intersettoriale;
- l'individuazione dei principali fabbisogni e/o situazioni di criticità del sistema dei servizi.

CAPITOLO 2 - IL SISTEMA DEI SERVIZI

2.1 - Aspetti quantitativi e qualitativi e costruzione dell'inventario dei servizi

L'insieme dei servizi del Comune è oggetto di una ricognizione che mira ad identificare da un lato il vasto sistema di funzioni, spazi, collegamenti che costituiscono le attrezzature per la vita urbana dislocate sul territorio, dall'altro ad individuare quei servizi e attrezzature di interesse pubblico e riconosciuti come essenziali per i cittadini, sia rispetto alla situazione esistente, sia alle nuove previsioni del PGT.

A partire dall'insieme delle attrezzature di servizio che concorrono al sistema di offerta attuale, il Piano costruisce l'*Inventario dei Servizi*, ossia identifica quei servizi e quelle attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale che - anche in forza di convenzionamento, se di proprietà o gestione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 10 della LR 12/2005 - possono considerarsi idonee ad assicurare un miglioramento della vita individuale e collettiva nella città e spesso hanno carattere di necessità e indispensabilità, sia per la popolazione residente nel Comune e per quella non residente eventualmente servita, sia per le attività economiche presenti sul territorio comunale.

L'inventario dei servizi, schematizzato nelle tabelle di dettaglio e riepilogative raccolte nell'**allegato A** alla presente relazione, individua il sistema dei servizi, pubblici e privati, nelle varie articolazioni funzionali e tipologiche (servizi alla persona, verde, servizi alle imprese e altri servizi tra cui i servizi amministrativi, per la sicurezza, ecc.) e nelle diverse scale di riferimento territoriale (locale e sovralocale).

In sostanza ha le caratteristiche di un elenco che censisce i servizi e li distingue in macrotipologie, tipologie ed eventuali sottotipologie di appartenenza, come indicato nella tabella 1 dell'allegato A.

La distinzione in macrotipologie, tipologie e sottotipologie, avviene attraverso l'identificazione dell'area (la macrotipologia) di appartenenza del servizio (es. la sanità, la cultura, i servizi sociosanitari, ecc.), il tipo di servizio e le sue possibili articolazioni e specificazioni.

L'inventario si articola in due sezioni relative rispettivamente allo stato di fatto ed alle previsioni del Piano dei Servizi pertanto, oltre all'immediata finalità ricognitiva, si propone come utile strumento dell'Amministrazione comunale per la catalogazione, verifica e continuo aggiornamento del sistema dei servizi esistente sul territorio, e dunque per la disponibilità di una conoscenza in tempo reale dell'offerta, del fabbisogno e della programmazione in corso delle attrezzature. La creazione del sistema di catalogazione va quindi di pari passo con la necessità che esso diventi parte integrante del Sistema Informativo Territoriale a livello comunale o, meglio, del modo di operare dell'Ufficio Tecnico, in modo da avere un quadro conoscitivo sempre disponibile dello stato dei servizi sul territorio.

2.2 - L'offerta di servizi: stato di fatto

L'inventario dei servizi esistenti censisce tutti i servizi presenti sul territorio del Comune di Ponte Nossola (si vedano le tabelle 2 e 3 dell'allegato A e le tavole 1.1-2 ps).

La dotazione di servizi valutata nell'analisi del dal PGT è stata innanzitutto distinta in due macro categorie: *servizi essenziali* e *servizi complementari* (si veda la tabella 4 dell'allegato A).

Solo ai primi è affidato un ruolo "strategico" e quindi solo per questa tipologia sono previsti alternativamente: l'acquisizione al patrimonio pubblico, o il conseguimento della servitù di uso pubblico, oppure ancora altre forme di carattere pubblicistico della loro utilizzazione.

Le diverse modalità di conseguimento della finalità del servizio alla collettività si incardina nello spirito della legge regionale 12/2005, ispirata al principio di sussidiarietà.

Entro le aree per servizi essenziali il Piano dei Servizi individua poi le aree che costituiscono la *dotazione minima* (18 mq/abitante teorico) prescritta dalla citata Legge Regionale 12/2005.

La situazione della attuale dotazione di aree per servizi registrata puntualmente e dettagliatamente nell'Inventario dei Servizi allegato è complessivamente così sintetizzata:

- aree per servizi essenziali computabili nella dotazione minima	mq	69.931
- aree per servizi essenziali non computabili nella dotazione minima	mq	5.052
- aree per servizi complementari	mq	48.943

Ricordato che all'atto di stesura del PGT la capacità insediativa teorica esistente (popolazione residente + popolazione gravitante) ammonta a 3.600 abitanti teorici (vedi paragrafo 4.5.3 della Relazione del DdP pag 60), consegue che la dotazione esistente di servizi computabili nella "*dotazione minima*" ammonta a:

$$\text{mq } 69.931 / 3.600 \text{ ab teor.} = 19,43 \text{ mq/abitante teorico}$$

La dotazione di aree per servizi alla data di stesura del PGT soddisfa quindi la dotazione minima di Legge.

In merito alla qualità dei servizi si deve rilevare che il Comune di Ponte Nossola costituisce un tradizionale fornitore dei servizi (pubblici e/o privati) anche per i Comuni contermini.

2.3 L'offerta di servizi: previsioni

Il PGT prevede di implementare la dotazione sia per migliorare (quantitativamente e qualitativamente) l'offerta per la popolazione residente e gravitante attuale, sia per garantire un'adeguata dotazione per i nuovi (sia pur limitati) pesi insediativi previsti dal PGT (si vedano le tabelle 4 e 5 dell'allegato A e le tavole 2.1-2).

In generale per garantire la dotazione di nuove aree per servizi essenziali il PGT ha previsto che le stesse fossero collocate quasi esclusivamente all'interno di ambiti sottoposti all'obbligo di preventivo Piano Attuativo, così da evitare il ricorso all'acquisizione (espropriativa o bonaria) a garanzia della sostenibilità economica delle previsioni di PGT.

Ulteriori dotazioni sono state individuate su aree per servizi complementari, per la cui disponibilità del servizio NON è prevista l'applicazione di vincoli preordinati all'espropriazione.

La dotazione di aree per servizi complementari potrà avvenire con il fattivo concorso dei privati, anche con un utilizzo misto "pubblico-privato" delle aree (ad esempio ripartito tra sottosuolo e soprasuolo), fatto salvo comunque il prioritario soddisfacimento delle esigenze collettive.

Complessivamente la dotazione prevista di aree per servizi alla data di redazione della relazione è così sintetizzata:

- aree per servizi essenziali computabili nella dotazione minima	mq	74.593
- aree per servizi essenziali computabili nella dot. minima negli AdT	mq	21.500
- aree per servizi essenziali non computabili nella dotazione minima	mq	6.002
- aree per servizi complementari	mq	59.519

Ricordato che secondo le previsioni del PGT la capacità insediativa teorica esistente (popolazione residente + popolazione gravitante) ammonterà al termine di un decennio a 4.040 abitanti teorici (vedi paragrafo 4.5.4 della Relazione del DdP pag 60), consegue che la dotazione esistente di servizi computabili nella "*dotazione minima*" ammonta a:

$$\text{mq } (74.593+21.500)/4.040 \text{ ab teor.} = 23,78 \text{ mq/abitante teorico}$$

La dotazione di aree per servizi alla data di stesura del PGT soddisfa ampiamente quindi la dotazione minima di Legge.

2.4 Obiettivi, indicazioni e dimensionamento del Piano dei Servizi

Dalla ricognizione sullo stato dei servizi e sulle previsioni insediative del Piano delle Regole e del Documento di Piano, si riscontra un sostanziale grado di idoneità delle aree e delle attrezzature per servizi, pertanto con il PGT si potranno rafforzare e migliorare alcune offerte di servizi partendo da un livello abbastanza soddisfacente.

I servizi primari di carattere più strettamente locale (parcheggi, aree verdi di quartiere) sono diffusi omogeneamente sul territorio urbanizzato e verranno potenziati e implementati in relazione alle previsioni insediative del PGT.

Nell'ottica di una consapevole politica di sostenibilità ambientale si potrà prevedere, nei parcheggi pubblici, l'installazione di distributori per il rifornimento dei veicoli con motore elettrico e, ove possibile in relazione alle capacità di soleggiamento, anche coperture con strutture integrate a pannelli fotovoltaici.

Perseguendo finalità di miglioramento e accessibilità al Cimitero Comunale, nel PdR è prevista la realizzazione di un **nuovo ingresso** a est con area di parcheggio e mitigazione alberata. L'intervento potrà essere finanziato senza gravame sul bilancio comunale a scapito degli oneri di un adiacente Piano Attuativo.

Il PGT prevede il potenziamento dell'attrattività per il **turismo culturale** attraverso l'estensione del sistema museale dei Magli in conseguenza dell'acquisizione del Maglio Maggiore alla foce del torrente Nossana. L'intervento di recupero dei Magli potrà essere fattivamente realizzato attraverso le risorse che potranno generarsi nell'inserimento di una centralina idroelettrica che sfrutti il salto idraulico tradizionalmente utilizzato da tempi remoti per il funzionamento dei Magli.

Il PGT individua due importanti interventi sul **sistema viabilistico**:

- il primo in corrispondenza della via Europa/Piazza Battisti
- il secondo all'innesto tra via Europa e via Libertà

Con il primo intervento si potrà mettere in sicurezza l'innesto sulla SP ex SS671 della viabilità al servizio del sistema commerciale/terziario posto lungo il fiume Serio e parimenti l'inserimento della viabilità proveniente dal ponte che scavalca il Serio verso la zona produttiva.

Con il secondo intervento si potrà mettere in connessione un primo tratto della nuova viabilità provinciale che superi le gravi criticità dei "tornanti della Selva" e parimenti connettere la zona produttiva posta sulla sponda sinistra del Serio.

Altri interventi a valenza locale sono previsti dal PGT tra i più significativi:

- la nuova viabilità di Sottocornina con un'importante connessione verso Parre
- la nuova viabilità da via Sorgenti al servizio dell'AdT e con possibilità di connessioni verso il tracciato tradizionale verso Parre
- la variante in zona Parco Ramello per evitarne l'attraversamento

Il Piano dei Servizi riporta in via ricognitoria la previsione del PTCP nel territorio di Ponte Nossana costituita dal nuovo tracciato della SP ex SS 671 con passaggio sulla sponda sinistra del Serio all'altezza dell'attuale depuratore sovracomunale.

Si pone poi in rilievo la previsione consortile di potenziamento del **depuratore**, con spostamento sulla sponda sinistra (località Scalvina) su area attualmente utilizzata per pista di motocross. La realizzazione del nuovo depuratore consentirà anche l'installazione di una **centrale a biogas** per la produzione dell'energia elettrica-

Si veda la specifica tabella dell'allegato A per la quantificazione dell'offerta di aree a servizi in progetto.

2.4.1 - Il dimensionamento del PGT

Si richiama il paragrafo 4.5 della relazione del Documento di Piano per la determinazione dettagliata del dimensionamento del PGT; la prospezione decennale del PGT porta a una complessiva capacità insediativa teorica (popolazione residente+popolazione gravitante):

- popolazione residente (2011)	1.923	abitanti
- incremento pop. residente (2021)	77	abitanti
- totale pop. Residente (2021)	2.000	abitanti
- popolazione gravitante	1680	utenti
- incremento pop. gravitante (2021)	360	utenti
- totale pop gravitante (2021)	2.040	utenti
Complessivamente	4.040	abitanti teorici (2021)

2.4.2 - Dotazione di aree per servizi

La dotazione di aree per servizi viene commisurata alla massima popolazione teorica, determinata in **4.040 abitanti teorici** nel precedente paragrafo.

La dotazione di aree per servizi essenziali computabili nella dotazione di Legge (cosiddette aree a standard) è illustrata nella tabella dell'allegato A, dalla quale discende che le aree per servizi individuate dal Piano delle Regole porteranno ad una dotazione di almeno mq 74.593, cui si deve aggiungere la dotazione minima prescritta dall'attuazione delle previsioni del Documento di Piano (paragrafo 4.2 della relazione del Documento di Piano) pari a mq 21.500.

Le aree a servizi essenziali computabili ammontano quindi complessivamente a mq 96.093, salvo ulteriori maggiori cessioni che potranno essere ottenute in sede di Pianificazione attuativa.

Consegue che la dotazione per ogni abitante teorico ammonta a:

$$\text{mq } (74.593+21.500)/4.040 \text{ ab teor.} = 23,78 \text{ mq/abitante teorico} \gg 18 \text{ mq/ab.}$$

2.4.3 - Obiettivi di nuovi servizi negli AdT del DdP

L'art 13 delle NTA del Piano dei Servizi declina gli obiettivi principali in termini di nuovi servizi da insediare negli Ambiti di Trasformazione del DdP.

Si richiamano di seguito detti obiettivi in via ricognitoria:

a) "AdT 1" Nossana - residenziale

- La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall'art 10, dovrà comunque prevedersi una dotazione minima di mq 1.800
- Costituisce obiettivo fondamentale il collegamento verso l'antica mulattiera verso Parre
- Le mitigazioni si prevedano sia verso la Nossana, sia a monte verso lo sperone roccioso

- b) **“AdT 2” Sottocornina est - *residenziale***
 - La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall’art 10, dovrà comunque prevedersi una dotazione minima di mq 1.800
 - Costituisce elemento fondamentale il collegamento stradale est-ovest verso Parre.
- c) **“AdT 3” Sottocornina ovest - *residenziale***
 - La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall’art 10, dovrà comunque prevedersi una dotazione minima di mq 900
 - Costituisce elemento fondamentale il proseguimento stradale verso il collegamento stradale verso-ovest.
- d) **“AdT 4” Polo produttivo comprensoriale - *produttivo***
 - La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall’art 10, dovrà comunque prevedersi una dotazione minima di mq 15.000
 - Costituiscono elementi fondamentali e qualificanti la plurifunzionalità e l’inserimento di strutture, anche private, per servizio e supporto alle attività produttive
 - Si prevedano, ove possibile, il recupero e la valorizzazione di alcune testimonianze di archeologia industriale.
- e) **“AdT 5” Polo produttivo Riso - *produttivo***
 - La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall’art 10,
 - Costituisce elemento qualificante il corretto inserimento ambientale verso i corsi d’acqua vincolati.

INDICE

CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE

1.1 - Il Piano dei Servizi nel quadro della pianificazione comunale pag 3

1.2 - Costruzione e metodologia del Piano pag 3

CAPITOLO 2 - IL SISTEMA DEI SERVIZI

2.1 - Aspetti quantitativi e qualitativi pag 4

2.2 - L'offerta di servizi: stato di fatto pag 5

2.3 - L'offerta di servizi: previsioni pag 6

2.4 - Obiettivi, indicazioni, dimensionamento pag 7

2.4.1 - Il dimensionamento del PGT pag 8

2.4.2 - Dotazione di aree per servizi pag 8

2.4.3 - Obiettivi di nuovi servizi negli AdT pag 8